

Arriva la stangata sul ticket per il bus urbano

Il sindaco Marini però, se la prende con la Regione: «Ci ha tagliato i finanziamenti»

E' arrivato alla fermata puntualissimo il primo aprile. L'autobus? Macché. Il pesce d'aprile? Nemmeno, anche se in molti devono aver pensato che si trattasse proprio di uno scherzo. E' invece il prezzo del biglietto - e pure dell'abbonamento - per il trasporto pubblico è aumentato e neanche di poco. E' giunto in sordina, ma molti se ne sono accorti. E non l'hanno presa proprio bene: ce l'hanno col sindaco Giulio Marini. Che però passa la palla avvelenata alla Regione Lazio, rea di non aver trasferito i fondi e di aver così costretto al rincaro.

Le proteste fioccano. «Grazie al sindaco - spiegano alcuni lettori - dobbiamo pagare di

L'abbonamento per gli ultra 70enni è aumentato da quattro a sette euro

più. Anche noi ultrasettantenni: il nostro abbonamento è passato da 4 a 7 euro al mese. Ma sono aumentati anche tutti gli altri tipi di abbonamenti». Marini, dal canto suo, alza le mani: è colpa della Regione. «Due mesi fa - dice - abbiamo presentato una delibera in consiglio, con la quale si dava tempo fino al 1 aprile per il

ritocco delle tariffe». A gestire il trasporto pubblico urbano è la Francigena, società partecipata dal Comune. Tutto però non nascerebbe dalla volontà di palazzo dei Priori. «La Re-

gione Lazio - attacca il sindaco - doveva darci un finanziamento di 320.000 euro, che invece ci è stato defalcato alla fine dello scorso anno. Abbiamo anche scritto per protestare».

Si tratta di risorse concesse sulla base di finanziamenti statali proprio per il trasporto. «Purtroppo - conclude Marini - non abbiamo visto esiti alle nostre proteste. La Francigena è una srl che deve ripianare le perdite economiche dovute al mancato trasferimento: a posteriori abbiamo dovuto procedere così. Tutte le altre aziende di trasporto sono nelle nostre stesse condizioni. I fondi dove sono finiti? Se arriveranno, c'è la possibilità di tornare indietro. Ma così o ripianava il Comune, o aumentavamo i prezzi». La seconda che ha detto: una polemica che vale per intero il prezzo del biglietto.